



Mimmo Franzinelli

FASCISMO ANNO ZERO

1919: la nascita
dei Fasci italiani di combattimento

LE SCI | MONDADORI

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA



Il 23 marzo 1919 è una data cardine nella storia d'Italia. Quel giorno, a Milano, in piazza San Sepolcro, al primo piano di Palazzo Castani, elegante edificio di fine Quattrocento, l'ex socialista Benito Mussolini fonda i Fasci italiani di combattimento. Sulla scena politica irrompe un movimento di tipo nuovo, aggressivo e dinamico, che non solo mescola estremismo di destra e radicalismo di sinistra ma raccoglie simpatizzanti di ogni genere: Arditi, futuristi, reduci, massoni, socialisti, sindacalisti rivoluzionari, anarchici. La maggior parte di loro sono giovani. Il programma è avanzato e decisamente riformista: si propongono la Costituente repubblicana dei combattenti, l'abolizione del Senato, il suffragio universale maschile e femminile, l'introduzione delle otto ore lavorative. Mussolini, in particolare, vuole affidare la guida del Paese a una nuova élite, l'aristocrazia dei combattenti. L'obiettivo è spodestare la vecchia classe dirigente liberale, scongiurare il pericolo bolscevico e conquistare il potere.

Mercoledì 8 maggio 2019 ore 20.30

MIMMO FRANZINELLI

storico del Fascismo e dell'Italia Repubblicana

Presenta e modera Mariella Minini presidente del Circolo "Ghislandi"
Dialogano con l'autore, Giancarlo Maculotti e Pier Luigi Milani

Centro Civico via Laffranchini - Cividate Camuno

L' iniziativa è promossa dal Circolo culturale G.Ghislandi

www.circologhislandi.net